





## Contesto

2

## Risultati raggiunti

4

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

4

Competenze chiave europee

7

## Prospettive di sviluppo

8



---

## Contesto

---

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha operato in un contesto complesso ma ricco di opportunità, che ha inciso in modo significativo sulle scelte strategiche e organizzative e sui risultati conseguiti. La composizione della popolazione scolastica, caratterizzata da una presenza rilevante di studenti con disabilità e bisogni educativi speciali e da un livello socio-economico e culturale medio-basso, ha orientato l'azione della scuola verso il rafforzamento delle pratiche inclusive e il sostegno mirato agli studenti più fragili.

Il territorio offre importanti opportunità di sviluppo, in particolare nel settore dell'industria culturale e creativa, che a livello nazionale e regionale – e in Campania in modo particolare – rappresenta un ambito strategico dell'economia (Unioncamere–Fondazione Symbola, 2025). I principali settori in espansione (architettura, design, arti visive, audiovisivo, performing arts, valorizzazione del patrimonio culturale) risultano pienamente coerenti con i sette indirizzi di studio del Liceo. Permane tuttavia un vincolo strutturale legato all'assenza di ITS Academy direttamente connessi a tale filiera, che limita le opportunità di sbocchi post-diploma professionalizzanti sul territorio.

Dal punto di vista delle risorse, l'Istituto dispone di due sedi centrali nella città di Salerno, dotate di aule, laboratori specialistici, biblioteche e spazi polifunzionali, tra cui una sala teatro. Gli interventi di riqualificazione edilizia e adeguamento antisismico realizzati con fondi PNRR hanno migliorato in modo significativo la qualità degli ambienti di apprendimento. L'attuazione del Piano Scuola 4.0 ha inoltre consentito la realizzazione di classi tematiche e laboratori innovativi legati alla digitalizzazione del patrimonio culturale e alla produzione audiovisiva. Persistono criticità legate all'abbattimento delle barriere architettoniche in una sede e, soprattutto, alla mobilità degli studenti: l'elevato tasso di pendolarismo (80% nell'a.s. 2024/25), proveniente anche da province limitrofe, non è adeguatamente supportato dal sistema dei trasporti.

Sul piano dei **processi e delle pratiche gestionali**, l'Istituto si distingue per un'elevata integrazione con il territorio. Con valori nettamente superiori ai parametri di riferimento, la scuola partecipa a numerose reti di scuole ed è componente della rete nazionale dei Licei Artistici, della rete dei Licei Artistici della Campania, della rete Sperimentale Teatro (D.M. 3/2024) e della rete regionale *Frame Net Campania* per la promozione dei linguaggi cinematografici e audiovisivi. Ha inoltre assunto il ruolo di capofila in reti con gli Istituti Comprensivi del territorio, finalizzate alla costruzione di un ponte tra primo e secondo ciclo nell'ottica dell'orientamento formativo (D.M. 328 /2022). La collaborazione con enti, associazioni e altri soggetti è orientata alla realizzazione di attività di formazione, all'ampliamento dell'offerta formativa e allo sviluppo di percorsi di PCTO coerenti con gli indirizzi di studio.

Il coinvolgimento delle famiglie è garantito in modo sistemico attraverso la partecipazione agli organi collegiali, agli incontri scuola–famiglia, ai colloqui individuali e alle iniziative culturali (mostre, eventi, attività aperte al territorio). Tuttavia, la partecipazione attiva dei genitori alle iniziative promosse dalla scuola risulta ancora limitata e costituisce un ambito di miglioramento.

Un elemento di criticità riguarda le risorse economiche: l'importo medio del contributo volontario per studente (45 euro) è inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Tale dato incide in modo significativo sulla sostenibilità delle attività didattiche ordinarie, in considerazione dell'elevato numero di laboratori previsti dall'ordinamento dei Licei Artistici. Nonostante l'informazione fornita negli organi collegiali, non è ancora pienamente



condivisa tra le famiglie la consapevolezza della possibilità, prevista dalla normativa vigente (art. 53 R.D.L. 749 /1924), di richiedere contributi specifici per spese di laboratorio, materiali e garanzia di danni. Ciò rende necessario rafforzare le azioni di comunicazione e corresponsabilità educativa.

Gli esiti in uscita mostrano segnali di miglioramento: la percentuale di diplomati immatricolati all'università è cresciuta dal 27,4% (2022/23) al 36,2% (2023/24). I percorsi di PCTO sono coerenti con gli indirizzi di studio e favoriscono un orientamento mirato, come dimostrato dalla concentrazione delle iscrizioni universitarie negli ambiti di Architettura, Arte e Design e Comunicazione. Tuttavia, il sistema di rilevazione degli esiti a distanza risulta incompleto, poiché non include in modo sistematico accademie private e percorsi AFAM. Questo limite ha portato a definire come nuova priorità strategica il potenziamento della banca dati degli esiti in uscita, per disporre di informazioni più affidabili e utili alla progettazione.

Nel complesso, la scuola registra esiti scolastici positivi: bassi tassi di trasferimento in uscita, percentuali di ammissione superiori ai riferimenti nazionali, sospensioni del giudizio inferiori alla media e un miglioramento significativo negli esiti delle prove INVALSI. Permangono criticità soprattutto in Matematica e, in misura minore, in Italiano nelle classi quinte. Sebbene in Italiano si registrino risultati in crescita e superiori alla macroarea Sud, il divario rispetto al dato nazionale rende necessario consolidare i risultati positivi già raggiunti, in particolare nelle competenze di comprensione, argomentazione e produzione scritta.

Il miglioramento degli esiti è stato sostenuto da una più efficace organizzazione didattica, basata sull'utilizzo sistematico di prove parallele ed esercitazioni simil-INVALSI, integrate da interventi mirati finanziati con risorse PNRR. Al contempo, il monitoraggio strutturato dei dati mediante i Report periodici prodotti dal NIV ha consentito di individuare con chiarezza le aree di miglioramento che hanno orientato le nuove priorità del RAV 2025–2028: il consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate, in particolare in Italiano, il rafforzamento delle competenze matematiche e il potenziamento del sistema di monitoraggio degli esiti in uscita, in una prospettiva di miglioramento strutturale e sostenibile.



---

## Risultati raggiunti

---

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Diminuire il gap tra i risultati ottenuti dal nostro Istituto e la macroarea Sud, nelle prove INVALSI, nelle seconde, in MATEMATICA.

##### Traguardo

Ridurre, nel triennio, del 15% la somma dei livelli 1 e 2, in MATEMATICA, nelle classi seconde.

#### Attività svolte

Per il raggiungimento dei risultati attesi, l'Istituto ha messo in atto un insieme di azioni didattiche mirate e sistematiche. In particolare, sono state realizzate esercitazioni strutturate su prove parallele, somministrate in tre diverse fasi dell'anno scolastico, al fine di monitorare in modo continuo e progressivo i livelli di apprendimento degli studenti. Tali prove sono state svolte in modalità CBT (Computer Based Testing), in coerenza con il formato delle prove INVALSI, come documentato nelle evidenze allegate.

Accanto a queste attività di monitoraggio e allenamento, sono stati attivati percorsi di potenziamento delle discipline di base, con particolare attenzione allo sviluppo e al consolidamento delle competenze fondamentali.

#### Risultati raggiunti

Nell' a.s. 2021-22, considerato come riferimento per la definizione delle priorità del RAV, la quota di studenti nei livelli più bassi 1 e 2 era pari al 75,6%.

Analizzando i dati registrati negli ultimi anni, emerge un trend decisamente positivo.

A.S. 2022/23, si osserva una prima riduzione, con il valore che scende al 69,0%.,

A.S. 2023/24, il miglioramento prosegue con una percentuale che cala al 58,2%

A.S. 2024/25 livelli 1 e 2 registrano una percentuale di 54,7%.

Complessivamente, nel periodo considerato, la diminuzione è stata significativa: dal 75,6% al 54,7%, con una riduzione pari al 27,6%. Questo risultato non solo consente di superare ampiamente il traguardo prefissato nel RAV, ma testimonia anche l'efficacia delle strategie didattiche e organizzative messe in atto dall'istituto per potenziare le competenze matematiche degli studenti e ridurre il divario iniziale.

#### Evidenze

##### Documento allegato

PROTOCOLLIcirculari.pdf

---

## Risultati raggiunti

---



## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Diminuire il gap tra i risultati ottenuti dal nostro Istituto e la macroarea Sud, nelle prove INVALSI, nelle quinte, in MATEMATICA.

#### Traguardo

Ridurre, nel triennio, del 15% la somma dei livelli 1 e 2, in MATEMATICA, nelle classi quinte.

### Attività svolte

Per il raggiungimento dei risultati attesi, l'Istituto ha messo in atto un insieme di azioni didattiche mirate e sistematiche. In particolare, sono state realizzate esercitazioni strutturate su prove parallele, somministrate in tre diverse fasi dell'anno scolastico, al fine di monitorare in modo continuo e progressivo i livelli di apprendimento degli studenti. Tali prove sono state svolte in modalità CBT (Computer Based Testing), in coerenza con il formato delle prove INVALSI, come documentato nelle evidenze allegate.

Accanto a queste attività di monitoraggio e allenamento, sono stati attivati percorsi di potenziamento delle discipline di base, con particolare attenzione alle competenze fondamentali. Gli interventi di potenziamento hanno consentito di personalizzare l'azione didattica, supportare gli studenti in maggiore difficoltà e consolidare le competenze degli alunni, contribuendo in modo significativo al miglioramento complessivo degli esiti di apprendimento.

### Risultati raggiunti

Nell' a.s. 2021/22 la somma dei livelli 1 e 2 raggiungeva l'84,6%.

L'andamento dei risultati negli ultimi anni scolastici evidenzia un percorso altalenante, ma complessivamente positivo.

A.S. 2022/23, si registra una prima riduzione con il valore che scende al 77,8%.

A.S. 2023/24, il miglioramento è particolarmente significativo con una percentuale ridotta fino al 54,1%

A.S. 2024/25 si osserva un leggero aumento, con il dato che si attesta al 69,8%, pur rimanendo comunque ben al di sotto del valore iniziale.

Considerando il periodo complessivo dal 2021/2022 al 2024/2025, la riduzione è pari al 17,5%, un risultato che supera il traguardo fissato nel RAV e certifica l'efficacia delle azioni messe in campo per potenziare le competenze matematiche degli studenti delle classi quinte.

### Evidenze

#### Documento allegato

PROTOCOLLIcirculari.pdf

---

## Risultati raggiunti

---

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Diminuire il gap tra i risultati ottenuti dal nostro Istituto e il dato nazionale, nelle prove INVALSI, nelle seconde, in ITALIANO.

### Traguardo

Ridurre, nel triennio, del 15% la somma dei livelli 1 e 2, nelle seconde, in ITALIANO.

### Attività svolte

Per il raggiungimento dei risultati attesi, l'Istituto ha messo in atto un insieme di azioni didattiche mirate e sistematiche. In particolare, sono state realizzate esercitazioni strutturate su prove parallele, somministrate in tre diverse fasi dell'anno scolastico, al fine di monitorare in modo continuo e progressivo i livelli di apprendimento degli studenti. Tali prove sono state svolte in modalità CBT (Computer Based Testing), in coerenza con il formato delle prove INVALSI, come documentato nelle evidenze allegate.

Accanto a queste attività di monitoraggio e allenamento, sono stati attivati percorsi di potenziamento delle discipline di base, con particolare attenzione allo sviluppo e al consolidamento delle competenze fondamentali. Gli interventi di potenziamento hanno consentito di rispondere in modo più mirato ai bisogni formativi degli studenti, sostenendo in particolare quelli in situazione di maggiore difficoltà e favorendo il miglioramento complessivo degli esiti di apprendimento.

A ulteriore evidenza e a titolo esemplificativo del lavoro svolto, si allega il report dei risultati delle prove parallele somministrate nell'anno scolastico 2024/2025, che documenta in modo puntuale il percorso di monitoraggio e i progressi registrati nel corso dell'anno.

### Risultati raggiunti

Nell' a.s. 2021-22, considerato come riferimento per la definizione delle priorità del RAV, la percentuale di studenti nei livelli più bassi 1 e 2 era pari al 45,6%.

Analizzando i dati registrati negli ultimi anni, emerge un trend decisamente positivo.

A.S. 2022/23, si registra inizialmente un lieve incremento, con il valore che sale al 49,3%

A.S. 2023/24, la percentuale scende al 36%

A.S. 2024/25 livelli 1 e 2 registrano una percentuale di 27%

Confrontando il dato più recente con quello del 2021-22, si osserva una riduzione complessiva di 18 punti percentuali, pari a un miglioramento del 40%. Questo risultato non solo supera ampiamente il traguardo prefissato – che prevedeva una diminuzione del 15% – ma attesta anche la piena efficacia delle azioni intraprese dall'istituto per potenziare le competenze linguistiche degli studenti e ridurre il divario rilevato a livello nazionale.

### Evidenze

#### Documento allegato

REPORTproveparallele2024\_2025.pdf



## ● Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze digitali e imprenditoriali degli studenti del triennio

### Traguardo

Elaborare criteri per la valutazione dell'acquisizione di competenze chiave soprattutto mediante la costruzione di rubriche di valutazione

## Attività svolte

Nel triennio di riferimento sono state realizzate attività e progetti curricolari, extracurricolari e percorsi di PCTO finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee. Le azioni hanno mirato in particolare al potenziamento delle competenze digitali, sociali e civiche, dello spirito di iniziativa e imprenditorialità, nonché della consapevolezza ed espressione culturale, con specifica attenzione all'uso critico e responsabile dei social network e della rete.

I progetti attivati, integrati nel curriculum d'Istituto, hanno coinvolto un numero significativo di studenti e si sono avvalsi anche del contributo di esperti esterni.

Per la valutazione delle competenze trasversali è stata elaborata una griglia di osservazione specifica, adottata sia nei percorsi di PCTO sia nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. I percorsi di PCTO sono stati progettati in modo progressivo per favorire lo sviluppo di competenze distintive: competenza personale e sociale (team working) nel terzo anno, competenza imprenditoriale nel quarto anno e competenza digitale nel quinto anno, garantendo coerenza e continuità nel percorso formativo degli studenti.

## Risultati raggiunti

Nel triennio 2022-2025 la priorità di migliorare le competenze digitali e imprenditoriali degli studenti del triennio è stata perseguita e raggiunta attraverso una strutturazione organica dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. È stata elaborata e adottata una griglia specifica per la valutazione delle competenze trasversali, che ha consentito un monitoraggio sistematico, condiviso e coerente degli apprendimenti.

A supporto di tale processo, i docenti referenti di progetto hanno utilizzato schede di valutazione individuali per ciascuno studente partecipante, redatte secondo modelli comuni e formalizzati, con duplice finalità: documentare gli esiti delle attività e informare in modo puntuale il Consiglio di Classe sull'andamento didattico e comportamentale degli studenti coinvolti in percorsi extracurricolari. Le schede, acquisite agli atti della scuola e condivise con i coordinatori di classe prima dello scrutinio finale, hanno favorito l'integrazione delle evidenze valutative nel processo di valutazione collegiale.

In particolare, per gli studenti del triennio, tali esiti hanno concorso all'attribuzione del credito scolastico, rafforzando il valore formativo dei percorsi svolti. L'organizzazione progressiva dei percorsi ha consentito lo sviluppo mirato delle competenze: personali e sociali (team working) nel terzo anno, imprenditoriali nel quarto e digitali nel quinto, contribuendo a una maggiore consapevolezza delle competenze acquisite e della loro spendibilità nei successivi contesti di studio e nel mondo del lavoro.

## Evidenze

### Documento allegato

Autovalutazione d'Istituto. Monitoraggio attività extracurricolari.pdf



## Prospettive di sviluppo

Nell'ottica di consolidare i risultati positivi conseguiti nel triennio 2022–2025 e di intervenire in modo mirato sulle aree che presentano ancora elementi di criticità, le prospettive di sviluppo del liceo si fondano

1. sul processo di autovalutazione mediante il consolidamento della predisposizione delle prove simil-INVALSI in ingresso, in itinere, finali in Italiano, Matematica, Inglese e il monitoraggio sistemico e strutturato dei dati operato dal NIV;
2. sugli esiti degli studenti in uscita e sul monitoraggio dei percorsi post-diploma.

La prima priorità riguarda la **riduzione del gap tra i risultati dell'Istituto e quelli della macroarea Sud nelle prove INVALSI di Matematica delle classi quinte**. Nonostante i miglioramenti registrati nel triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 resta ancora significativa, segnalando la necessità di rafforzare ulteriormente le competenze logico-matematiche di base. In quest'ottica, le azioni future saranno orientate al consolidamento degli apprendimenti fondamentali, attraverso una didattica sempre più strutturata, l'uso sistematico di prove di monitoraggio e l'attivazione di interventi di recupero e potenziamento mirati, con particolare attenzione agli studenti più fragili.

Parallelamente, l'Istituto intende **consolidare i risultati delle classi quinte nelle prove INVALSI di Italiano**, con l'obiettivo di raggiungere la media nazionale. Sebbene i risultati nel biennio risultino complessivamente positivi, nelle classi quinte il livello medio permane lievemente al di sotto del dato nazionale. Pertanto, le prospettive di sviluppo prevedono il potenziamento delle competenze di comprensione del testo e di produzione scritta, attraverso percorsi didattici trasversali, attività di lettura guidata, scrittura strutturata e valutazione condivisa, anche in chiave orientativa e interdisciplinare.

Un ulteriore ambito strategico di sviluppo riguarda il **monitoraggio dell'efficacia delle azioni di orientamento in uscita e il rafforzamento del raccordo tra scuola, università e mondo del lavoro**. Sebbene il tasso di immatricolazione dei diplomati mostri un andamento in crescita, esso rimane ancora inferiore sia alla media nazionale sia a quella regionale. Inoltre, i dati evidenziano difficoltà nel primo anno di università per una quota significativa di studenti, che non consegue crediti formativi, suggerendo criticità legate alla scelta del percorso, al metodo di studio o alla consapevolezza delle proprie attitudini.

Il sistema di rilevazione degli esiti in uscita per i Licei Artistici, risulta incompleto. I dati non considerano le accademie private, verso le quali molti studenti si orientano, ne' includono voci specifiche relative ai percorsi di Alta Formazione Artistica (AFAM), impedendo un monitoraggio puntuale dei relativi esiti.

Alla luce di tali evidenze, il liceo intende potenziare le azioni di orientamento in itinere e in uscita, rendendole più sistematiche e personalizzate,

In questa prospettiva, l'Istituto si propone di **costruire una banca dati strutturata** sulle scelte formative e lavorative compiute dagli studenti nei due anni successivi al diploma, al fine di disporre di informazioni più complete e attendibili sugli esiti a medio termine. Tale strumento consentirà di migliorare la qualità delle azioni di orientamento, rafforzare la coerenza tra il percorso scolastico e le scelte post-diploma e sostenere un processo di autovalutazione e miglioramento continuo. La banca dati assumerà inoltre un ruolo rilevante **nell'ottica del raccordo tra scuola e mondo del lavoro**, in quanto potrà rappresentare una risorsa conoscitiva utile anche per le aziende, gli studi professionali e gli enti operanti nei settori affini al Liceo Artistico.